

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Cartella Stampa

Comunicato stampa

Link a video promozionali

Informazioni

Biografia di Mario Amura

Un po' di date

Selezione immagini

Scheda documentario

Testimonianze dal documentario

Scheda Art Book

Colophon Mostra

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



MARIOAMURA
**napoli
explosion**

MUSEO E REAL BOSCO
DI CAPODIMONTE_CELLAIO

14DIC23
1APR24

UNIONE EUROPEA
Progetto Operativo Nazionale
Cultura e Sviluppo
2014-2020
MIC
MINISTERO
DELLA
CULTURA
Capodimonte
MUSEO E REAL BOSCO
amici
di Capodimonte

NAPEX.ART



Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Napoli Explosion

opere di: Mario Amura

a cura di: Sylvain Bellenger, Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte

Museo: Museo e Real Bosco di Capodimonte al Cellaio, Napoli

date: 14 dicembre 2023 – 1 Aprile 2024

Oggi 14 Dicembre 2023 è stata inaugurata al Cellaio, nel Real Bosco di Capodimonte la mostra **Napoli Explosion di Mario Amura** a cura del Direttore Generale **Sylvain Bellenger**.

**Napoli Explosion è una mostra nella quale la fotografia,
la pittura, l'arte pirotecnica convergono in un solo e unico evento.
E' il regalo di Capodanno che il Museo di Capodimonte dona a Napoli.**

Sylvain Bellenger

La mostra presenta 37 opere di grandi dimensioni del fotografo Mario Amura che in un progetto sviuppato in oltre 13 anni ha immortalato in veri e propri dipinti fotografici la festa di fuochi d'artificio che il popolo napoletano inscena attorno al Vesuvio nella notte di Capodanno.

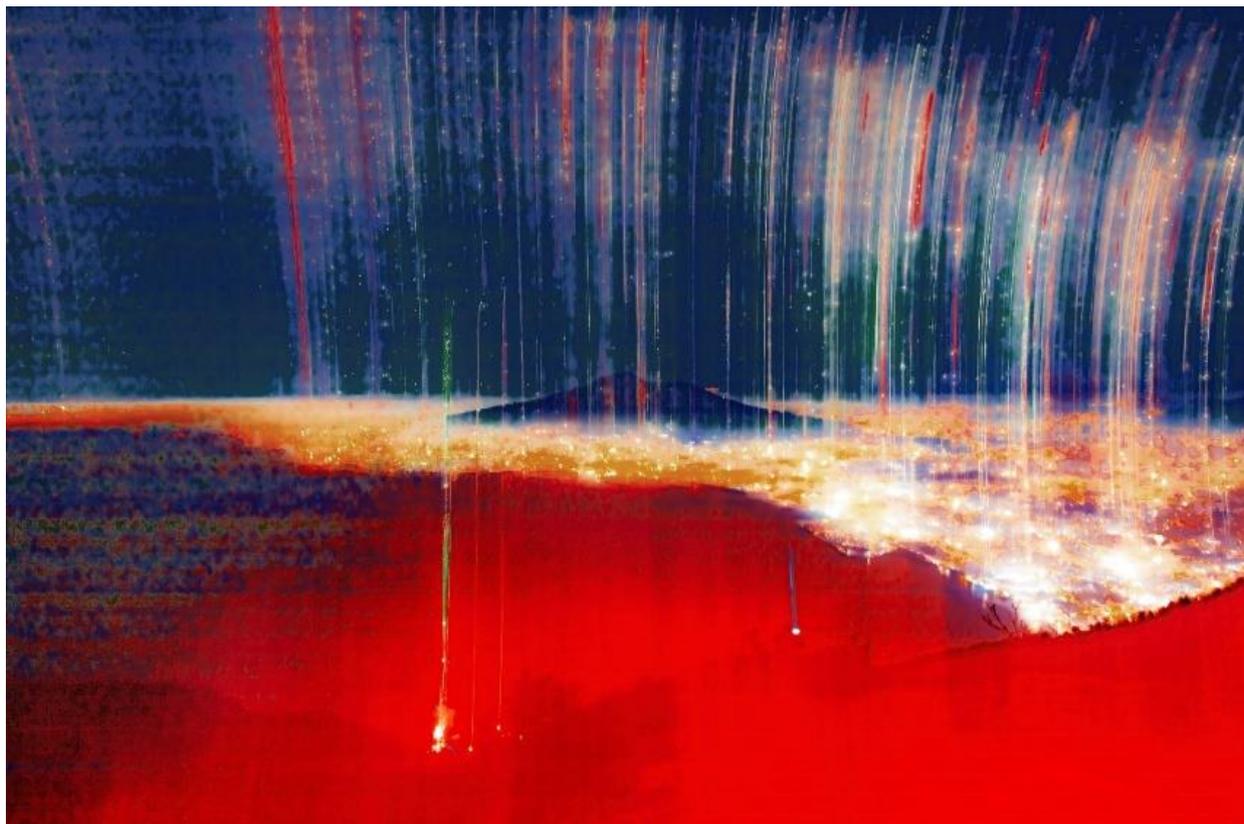
“I napoletani esorcizzano la paura che il vulcano esploda, facendo esplodere di luce e colori tutto il golfo di Napoli” dice Mario Amura: “Ogni anno, il 31 dicembre, salgo con una troupe formata da alcuni dei miei amici più cari sul Monte Faito, la montagna che si staglia sul Golfo di Napoli avendo di fronte il Vesuvio. Da lì catturiamo questa sorta di esorcismo contro le forze inumane del vulcano, del destino. Il risultato, pur essendo, di fatto, un’opera di reportage fotografico è straordinariamente pittorico: i fuochi d'artificio diventano nebulose, animali, paesaggi stellari.”

“Quando mi hanno parlato di Napoli Explosion” dice Bellenger “non potevo immaginare la straordinaria relazione che l'autore aveva stabilito con la luce. La prima cosa che mi ha colpito è stata la gestazione durata oltre tredici anni. Questa ossessione, questa determinazione, la costanza della ricerca di Mario Amura mi hanno davvero intrigato. Osservando le opere mi sono reso subito conto che il tema principale non era il Vesuvio, che appare nelle opere come un’ombra silenziosa, quanto la città sommersa da fuochi d'artificio capaci di trasformare la paura in gioia. Questo è cio' che Amura ha voluto vedere, ma, nel tempo, il rapporto tra la fotografia e la pittura, il legame tra la fotografia e la luce è diventato il tema del suo lavoro. “

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Nelle fotografie di Amura viene sovvertito l'immaginario iconografico del Vesuvio simbolo di Napoli: mentre nelle gouaches e nei capolavori di Turner, Marlow, Volaire, Wharol è colorato della lava che lo inonda in Napoli Explosion, al contrario, il **Vesuvio** appare, appunto, come un'ombra silenziosa sommersa dall'esplosione dei fuochi dei festeggiamenti di Capodanno.



NAPEX 223181, 2022 . Mario Amura. 240x160 cm Fine art print

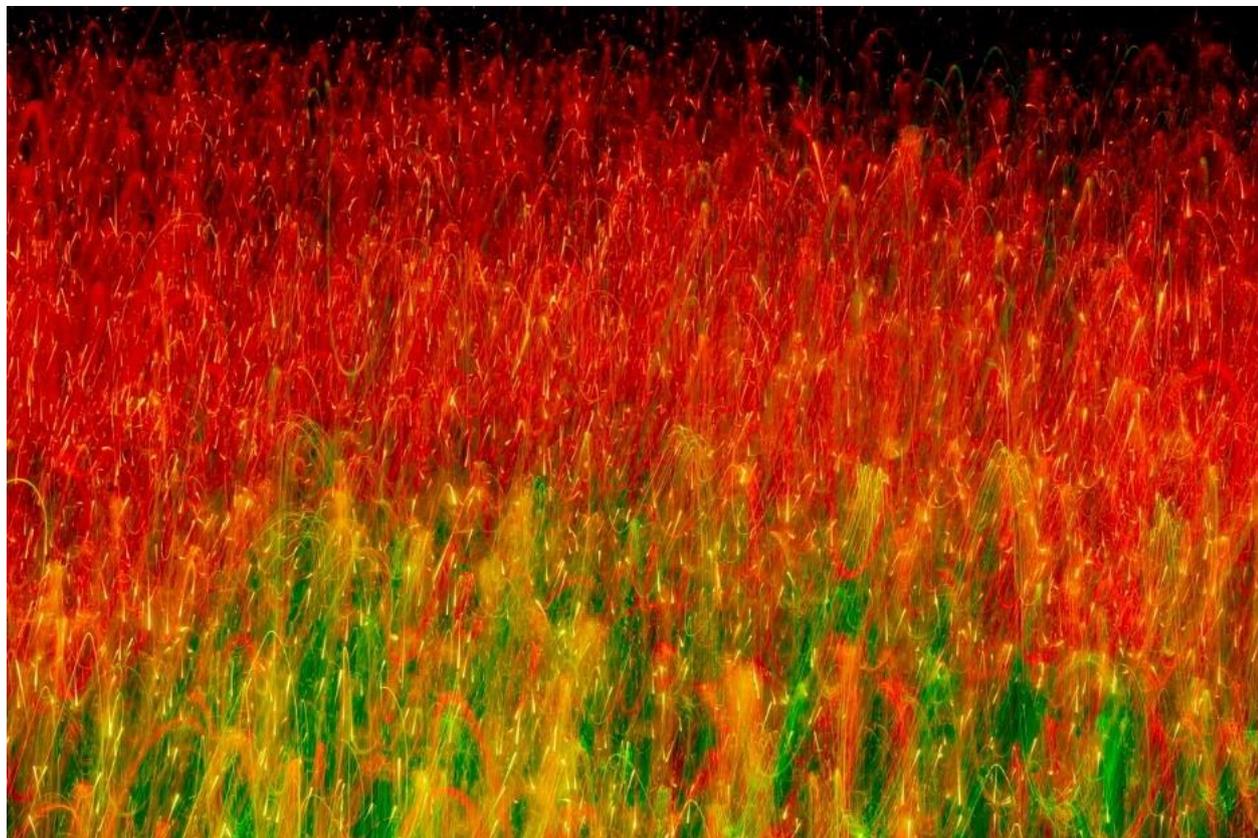
“Napoli Explosion è un’opera autobiografica, un inno di Napoli a se stessa”

Salvatore Settis

“L’aspetto di Napoli Explosion che colpisce di più è la sua **coralità**.” dice lo **Storico dell’Arte** prof. **Salvatore Settis, Presidente del Comitato Scientifico del Louvre** “Durante la notte del passaggio al nuovo anno, la città di Napoli è popolata da migliaia, decine di migliaia, forse centinaia di migliaia di persone che fanno esplodere o vedono esplodere questi fuochi di artificio e non sanno che stanno contribuendo a un’opera pittorica”.

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



NAPEX 23205, 2020 Mario Amura 225x150 cm Lightbox

**“Bisogna guardare a lungo queste immagini, immergersi in esse.
Il grande pericolo è che accechino. Sono così ricche, così brillanti, che è un po’ come
fissare con gli occhi il Sole.”**

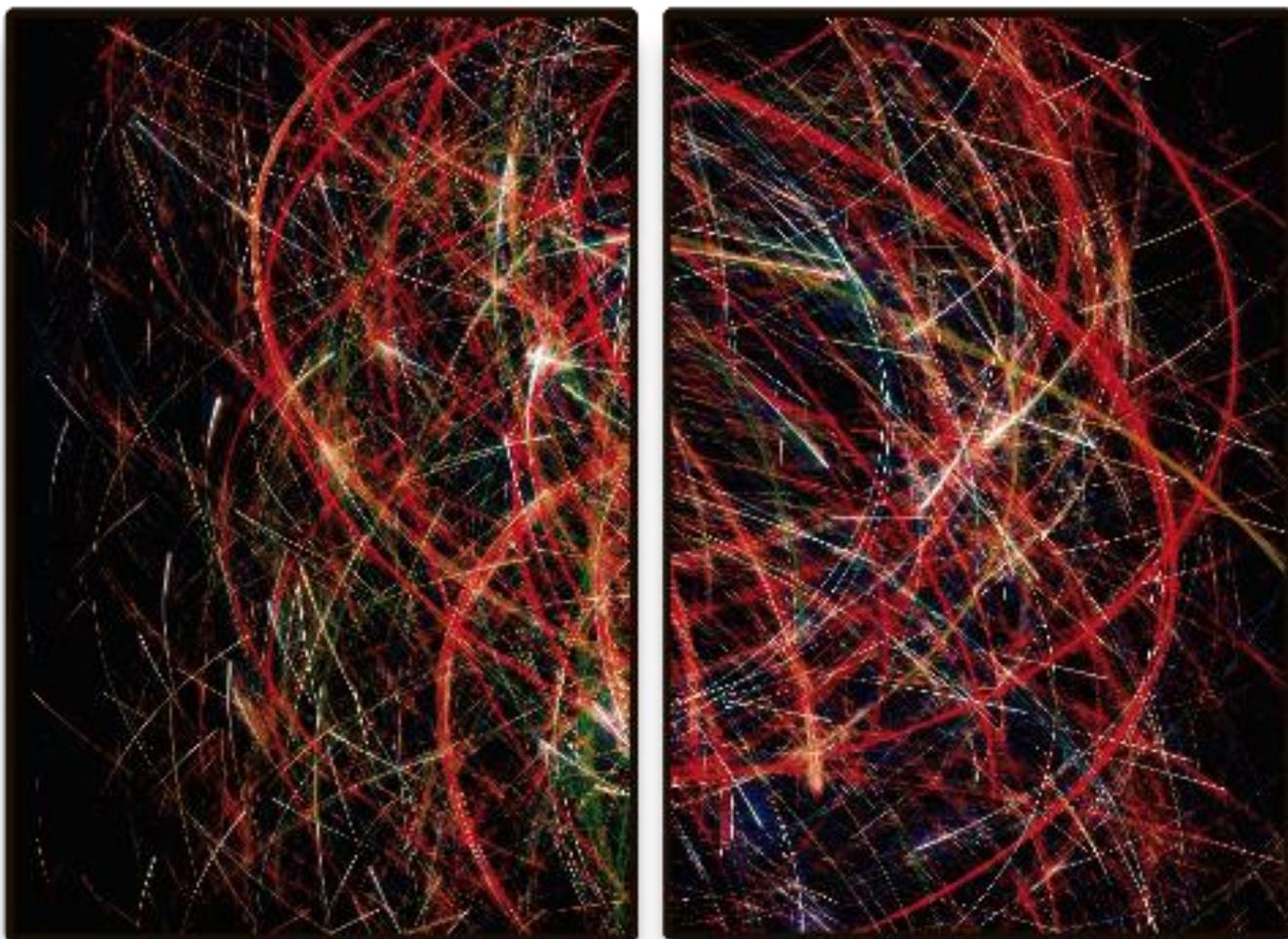
Sylvain Bellenger

Dice il curatore della mostra Sylvain Bellenger, “Amura cattura il tempo della luce che finisce per essere il gesto della pennellata. L'effetto trasformativo della realtà messa in atto in **Napoli Explosion** è tale da riaffermare con forza che la **fotografia ha una propria zona immaginaria, una tale libertà immaginaria che non è nemmeno controllata dal fotografo. Il fotografo può giocarci, ma è come il ceramista, non controlla i colori, non può controllare lo smalto della ceramica. È la cottura che determina la densità del colore. E la cottura è difficilmente controllabile. È misurabile ma non è controllabile. Si ha quasi voglia di dire che la fotografia, la fotografia di Amura, è un'arte del fuoco, come la terracotta, come la ceramica.**

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

“La grande rivoluzione culturale del nostro tempo è collegata all’evoluzione della tecnologia. La digitalizzazione sta trasformando la nostra memoria, il nostro modo di pensare, il nostro modo di organizzare il linguaggio. **Napoli Explosion nasce nell’era dell’immagine digitale, ed è il nuovo millennio che celebra con dei fuochi d’artificio che potrebbero essere inventati, e che invece vengono fotografati. E la cosa che più mi colpisce è che è l’arte più antica di cattura tecnica della realtà, la fotografia appunto, a dimostrarsi la più immaginifica.**”



Dittico NAPEX 21213, 2020 Mario Amura 320x225 cm fine art print

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Link a video promozionali

Introduzione di Sylvain Bellenger (5 min)

<https://vimeo.com/883361200>

Introduzione di Mario Amura e Serenella Iovino (2,5 min)

video16/9 panoramico <https://vimeo.com/890615573>

Napoli Explosion Bellenger 02 (52 sec)

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/891367351>

video16/9 panoramico <https://vimeo.com/891367375>

Napoli Explosion Bellenger 03 (33 sec)

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/891367482>

video16/9 panoramico <https://vimeo.com/891367555>

Napoli Explosion Bellenger 04

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/891367624>

video16/9 panoramico <https://vimeo.com/891375207>

Napoli Explosion Salvatore Settis (51 sec)

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/889993562>

Napoli Explosion Serenella Iovino (70sec)

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/889990632>

Napoli Explosion Serafino Murri (60 sec)

video 1:1 quadrato <https://vimeo.com/892577446>

video16/9 panoramico <https://vimeo.com/892577827>

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Informazioni

Produzione: Museo e Real Bosco di Capodimonte
Titolo: Napoli Explosion
Artista: Mario Amura
Curatore: Sylvain Bellenger
Vernice stampa: 14 dicembre 2023, ore 11 – 13
Date: 14 dicembre 2023 – 1 aprile 2024
Orari: tutti i giorni (mercoledì giorno di chiusura), ore 10.00 alle ore 16.00
Sede: Museo e Real Bosco di Capodimonte Cellaio
Indirizzo: Via Miano, 2, 80131 Napoli
Biglietteria: ingresso libero
Catalogo: Vesev
Info: info: 848 800288

Web: www.napex.art

capodimonte.cultura.gov.it / 081 7499130

mu-cap.accoglienza.capodimonte@cultura.gov.it <https://www.facebook.com/museodicapodimonte>
<https://www.instagram.com/museoboscocapodimonte/> https://twitter.com/Capodimonte_mus

Per maggiori informazioni:

capodimonte.cultura.gov.it

info@napex.art

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Biografia di Mario Amura



“Mario ha un segreto. Ogni volta che fotografa, diventa invisibile. È in grado di scattare centinaia di foto e rimanere completamente inosservato, come un manifesto su un muro o un lampione all’angolo di una strada. Non ho mai capito come ci riesca, ma forse è proprio questa la chiave del fare arte: essere invisibili eppure allo stesso tempo esserci indiscutibilmente, comprimere la propria presenza e la propria voce per permettere al mondo che ci circonda di decomprimersi, di espandersi, di esprimersi. Qualcosa del genere, parve al mistico ebreo Isaac Luria nel XVI secolo, accade a Dio nel momento della creazione. “

Serenella Iovino

tratto da *Paesaggio Civile* (Il Saggiatore, 2022)

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

BIO

Mario Amura nasce a Napoli nel 1973. Il suo percorso di formazione ha inizio presso il Centro Sperimentale di Cinematografia dove segue le lezioni del maestro **Giuseppe Rotunno**.

Dal 2000 al 2012 cura la fotografia di varie opere cinematografiche presentate nei più prestigiosi festival internazionali : Cannes, la Berlinale, la Biennale di Venezia. Nel 2003 riceve il premio dell'Accademia del Cinema Italiano **David di Donatello** con il cortometraggio **Racconto di Guerra** ambientato nella Sarajevo sotto assedio del 1996.

Dal 2005 lavora al progetto **StopEmotion**, con cui inizia la sua ricerca fotografica finalizzata alla frammentazione della linearità del tempo cronologico in picchi emozionali. Il Tempo ne esce purificato, smette di essere una misura, diviene un oggetto concreto la cui essenza è la visibilità delle emozioni. Con la tecnica dello StopEmotion raccoglie materiale fotografico in Bosnia, in India e nella Cina rurale, in Cambogia, in Sri Lanka, in America Latina, in Inghilterra, in Francia. I suoi progetti di reportage fotografico sono contraddistinti dalla necessità di maturare attraverso lunghissimi archi temporali.

Dal 2007 lavora al progetto **Fujenti** tutt'ora in progress.

Napoli Explosion è un progetto iniziato nel 2010 e tutt'ora in progress

sito ufficiale:

<https://mario-amura.com>

wikipedia:

https://it.wikipedia.org/wiki/Mario_Amura

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Un po' di date

1973

Mario Amura nasce a Napoli e vive prima a Potenza e poi a Torre Annunziata alle pendici del Vesuvio a Torre Annunziata. La finestra della sua camera da letto affaccia sul vulcano che diviene una presenza costante con la quale stabilisce un profondo legame.

2005

Mario Amura assiste all'esplosione dei fuochi di Capodanno dalla cresta alta del Vesuvio e intuisce che potrebbe esistere un legame tra il rito dei botti e i fuochi di Capodanno e la presenza di uno dei vulcani attivi più pericolosi al mondo. E' come se i vesuviani esorcizzassero la paura di un'eruzione attraverso questo rituale scaramantico.

2006

Mario Amura assiste ai festeggiamenti di Capodanno dalla cima del Faito la montagna che si staglia sul golfo di Napoli di fronte al Vesuvio .
In quella notte, da quella prospettiva lo scenario che gli si apre dinanzi pareva sovvertire l'iconografia classica delle guache o dei capolavori di Turner, Wright, Marlow, Volaire, Warhol: il vulcano in eruzione colorato dalla lava che lo inonda. Il Vesuvio Gli appare come un'ombra silenziosa, immersa in un paesaggio che pareva esplodergli attorno.

2010-2023

Dal 2010 Amura trascorre tutti i Capododanni fotografando dal Faito l'esplosione dei fuochi nel Golfo di Napoli e che circondano il Vesuvio . Lo accompagnano i suoi più cari amici che diventano la Troupe di Napoli Explosion (Claudia Ascione, Serenella Iovino, Serafino Murri, Maurizio Valsania e Christian Arpaia). I risultati sono tenuti segreti in attesa che il progetto si ritenga completato.

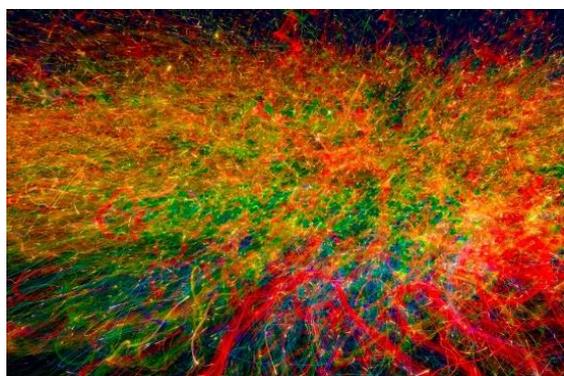
2023

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Sylvain Bellenger viene a conoscenza del progetto e decide di promuovere l'allestimento della Mostra "Napoli Explosion" nella sala del Cellaio presso il Museo di Capodimonte.

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Selezione Immagini



MARIO AMURA

NAPEX 21191

2020

Single Edition 225x150 cm

Fine Art Lightbox



MARIO AMURA

NAPEX 233116

2023

Single Edition 225x150 cm

Fine Art Lightbox



14 Dicembre 2023 – 1 Aprile 2024
Museo e Real Bosco di Capodimonte – Cellaio



Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



MARIO AMURA

NAPEX 223206

2022

Diptych Single Edition 300x225
cm

Fine Art Lightbox



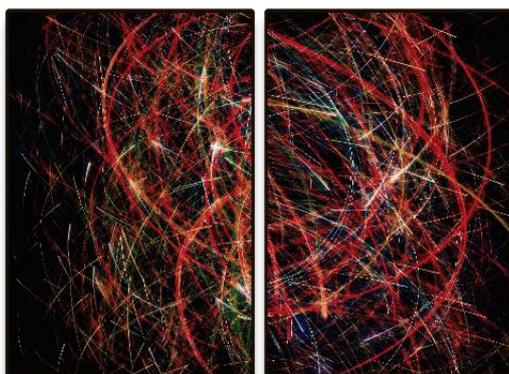
MARIO AMURA

NAPEX 223181

2022

Single Edition 240x160 cm

Fine Art print



MARIO AMURA

NAPEX 21213

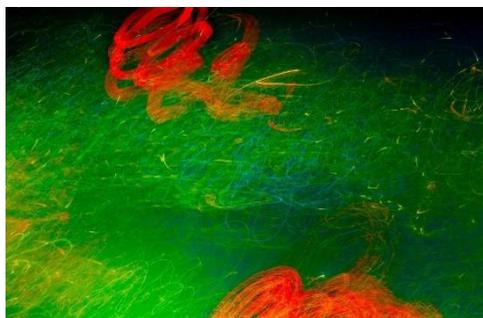
2020

Dyptych Single Edition 340x240
cm

Fine Art Lightbox

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



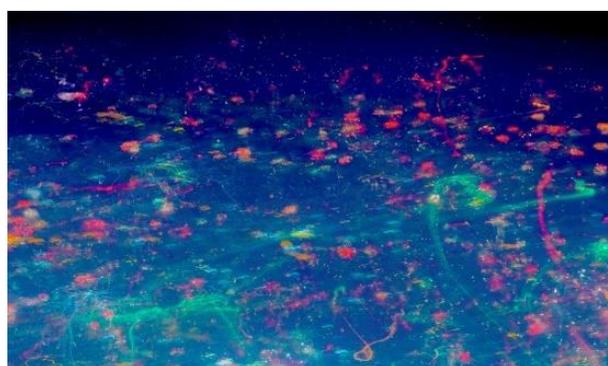
MARIO AMURA

NAPEX 25452

2020

Single Edition 240x160 cm

Fine Art print



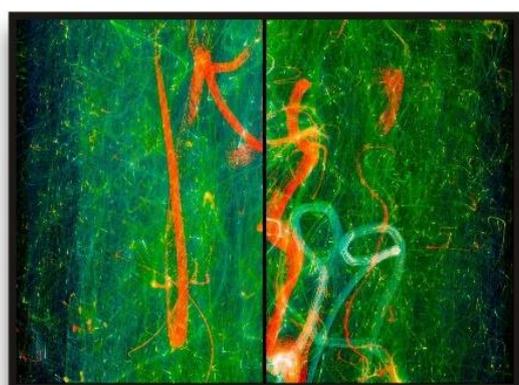
MARIO AMURA

NAPEX 221037

2022

Single Edition 240x160 cm

Fine Art Lightbox



MARIO AMURA

NAPEX 25387

2020

Single Edition 320x240 cm

Fine Art print



14 Dicembre 2023 – 1 Aprile 2024
Museo e Real Bosco di Capodimonte – Cellaio



Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



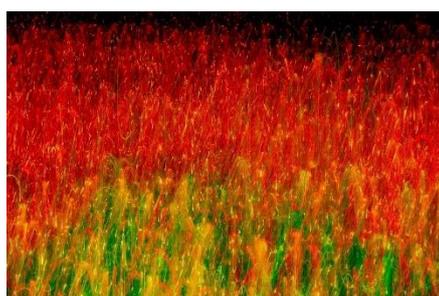
MARIO AMURA

NAPEX 410381

2014

Single Edition 240x160 cm

Fine Art Print



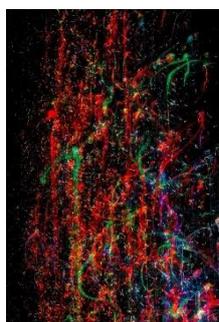
MARIO AMURA

NAPEX 23205

2020

Single Edition 225x150 cm

Fine Art Lightbox



MARIO AMURA

NAPEX 25315

2020

Single Edition 150x225 cm

Fine Art Lightboc

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**



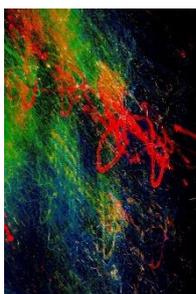
MARIO AMURA

NAPEX 492053

2019

Single Edition 240x160 cm

Fine Art Print



MARIO AMURA

NAPEX 25245

2020

Single Edition 160x240 cm

Fine Art Lightbox



MARIO AMURA

NAPEX 224064

2022

Single Edition 240x160 cm

Fine Art print

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Scheda Documentario “Napoli Explosion



Durata: 19 min

Il documentario descrive il processo di creazione durato oltre tredici anni delle opere di Napoli Explosion. “Per 13 anni sono salito alla mezzanotte di Capodanno sul Monte Faito, la montagna che si affaccia sul golfo di Napoli di fronte al Vesuvio per immortalare questa specie di rituale esorcistico che i napoletani inscenano per fugare la paura che il Vesuvio esploda. Centinaia di migliaia di fuochi d'artificio che da quella lontana prospettiva diventano una tavolozza di colore unica che ho davanti per 10/15 minuti l'anno” dice Mario Amura. Lo accompagnano in questa avventura la sua compagna Claudia Ascione e da alcuni dei suoi più cari amici tra cui Christian Arpaia, Serenella Iovino, Serafino Murri, Gennaro Santamaria, Maurizio Valsania.

Regia: Mario Amura

Produzione: Vesev

Produttore esecutivo: Raffaele Losco

Sceneggiatura: Mario Amura, Serafino Murri

Montaggio: Mario Nucibello

Musiche: Louis Siciliano

Produttore esecutivo: Raffaele Losco

Produzione: Vesev

Con la partecipazione di:

Sylvain Bellenger

Salvatore Settis

Serenella Iovino

Serafino Murri

Bruno Di Marino

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Testimonianze dal documentario

Napoli Explosion è tante cose ma è anche un inno a Napoli, un inno autobiografico della città a se stessa, se questa mostra avrà il successo che deve avere in una città come Napoli e se come io francamente mi auguro e considero non solo probabile ma certo, se questa opera girerà **quest'opera può diventare un classico**, può diventare un classico anche perché di ciò che è classico ha una caratteristica essenziale, ha una unicità di concezione, una unicità di forma, ha un modo di affrontare un aspetto contemporaneamente estetico e narrativo con delle modalità tecnologiche, oltre che concettuali molto particolari, molto innovative. Io non conosco nessun lavoro che somigli in qualche modo a questo. Sarà un classico? Non lo so! Merita di esserlo? Io direi di sì.

Salvatore Settis

Storico dell'arte
Presidente del comitato scientifico del Louvre

Queste immagini sono anche una ricapitolazione di tutti i movimenti che ci sono stati insieme alla terra, alle luci, ai suoni, ai colori, nei milioni di anni. L'eruzione a cui **rimandano è l'eruzione eterna del Vesuvio**, è il Vesuvio eterno, è il Vesuvio che è eruttato ottocento anni fa, milleduecento anni fa, diecimila anni fa, centomila anni fa, prima ancora che ci fosse tutto quello che noi possiamo immaginare visibile, è un'eruzione nella quale sono scappati non le persone, ma i dinosauri, oppure niente, forse non c'era ancora nemmeno la vita. Però contemporaneamente vediamo anche il futuro perché la terra attraverso queste immagini ridiventa stella e quindi si prepara di nuovo a una luminosità esplosiva. E questo racconto non può che essere racconto di luce.

Serenella Iovino

Filosofo
Docente di Italianistica North Carolina University

Questi fuochi fanno sempre la parte di qualcosa che perturba un ordine. Una pittura di fuoco nel cielo che non si riesce mai a vedere stando dentro la città. Serve l'occhio esterno. Se si riuscisse ad interpretare ognuno di questi schizzi bianchi che vanno in direzioni differenti come un essere umano che ha sparato un fuoco, si avrebbe un'immagine trasposta della collettività. Non è quindi il dominio del pittore che schizza la pittura sulla tela, ma la pittura è sul cielo ed è fatta da centinaia di persone. Questa cosa qui è in grado, secondo me, **di sollecitare un sentimento di sublime**, come lo avrebbero chiamato gli estetici già del Settecento, Kant, Schiller, per il fatto che è infinitamente più grande di noi quello che vediamo.

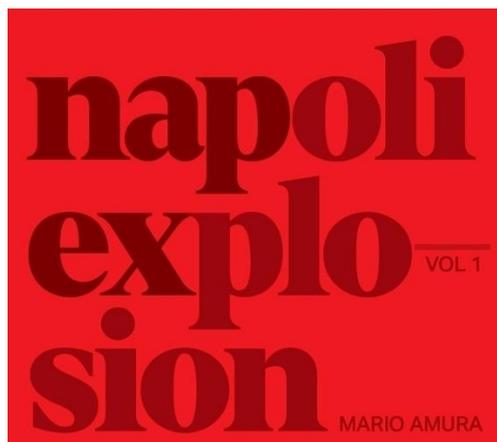
Serafino Murri

Filosofo estetico, Regista

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Scheda Catalogo Art Book Napoli Explosion vol.1



Scheda editoriale

Napoli Explosion

Limited edition di 400 firmate dall'artista

in libreria: Dicembre 2023

formato: 27x30 cm

allestimento: brossura con alette

pagine: 192

illustrazioni: circa 120 a colori

lingua: italiano e inglese

ISBN: 978-88-569-0914-2

prezzo: 120,00 €

Fotografie / Photographs© 2023 Mario Amura

Testi / Texts

Sylvain Bellenger

Bruno Di Marino,

Serenella Iovino,

Serafino Murri

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Colophon Napoli Explosion

Mostra Napoli Explosion di Mario Amura

curatore

Sylvain Bellenger

Direttore Generale Museo e Real Bosco di
capodimonte

Ufficio mostre e prestiti/

Patrizia Piscitello

Concetta Capasso

Giovanna Baldassarre

Valentina Lanzilli

Ufficio documentazione/

Alessandra Rullo

Paola Aveta

Giuseppina Raimo

Cira Zingone

Assistenti di direzione

Luciana Berti

Francesca Dal Lago

Progettazione allestimento

Lucio Turchetta

Realizzazione allestiment

Gruppo M Srl

Responsabile digitalizzazione e catalogo digitale
delle opere

Carmine Romano

Consulenza legale e amministrativa/
Carmine Panico

Ufficio stampa

Giovanna Caiazzo

Comunicazione/

Roberta Senese

Sito web, cerimoniale e social media

Giovanna Garraffa

Progettazione grafica

Francesco Giordano

Con il supporto di/ *With the support of*
Associazione Amici di Capodimonte ETS
Presidente/ *President*

Errico di Lorenzo

Responsabile attività e coordinamento/
Activities and cultural manager

Stefania Albinni

Si ringrazia per la collaborazione e il supporto
tutto il personale del Museo e Real Bosco di
Capodimonte, i coordinatori del Servizio di
Vigilanza e tutto il personale di Accoglienza e
Vigilanza del Museo e di Ales/ *For their
cooperation and support of the exhibition, we
would like to thank all the staff of the Museo e
Real Bosco di Capodimonte, the Security Services
coordinators, and the Receptions and Security
staff of the Museum and Ales*

Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

Napex team

Operatori

Claudia Ascione

Christian Arpaia

Claudia Ascione

Serafino Murri

Gennaro Santamaria

Maurizio Valsania

Coordinamento editoriale

Serenella Iovino

Serafino Murri

Produzione

Cristina Ascione

Raffaele Losco

Carla Santamaria

Responsabile editing

Mario Nucibello

Responsabile tecnologia

Angelo Faella

Sponsor culturali

Canon

Protom

EPM

Temi

Iniziativa

Fotografie / *Photographs*

© 2023 Mario Amura



Dopo 13 anni di attesa finalmente in mostra

MARIO AMURA
**napoli
explosion**

CONTATTI

Ufficio Stampa

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Giovanna Caiazzo

giovanna.caiazzo@gmail.com

+393294747885

Contatti Mario Amura

Cristina Ascione

cristina@phlay.com